

Fagiolata di San Giovanni



degustazione sabato
precedente la terzultima
domenica di Carnevale
ore 20.30

distribuzione terzultima
domenica di Carnevale
ore 9.30

in piazza Boves

nel 2011

5,5 quintali di fagioli secchi
3 quintali di cotiche
e salamelle
550 razioni distribuite

La fagiolata nasce nel 1984 dall'idea di un gruppo di persone residenti nel nuovo insediamento urbano del quartiere San Giovanni per creare un momento di aggregazione per le famiglie appena insediate.

Autofinanziandosi per far fronte alle spese, recuperando anche materiali dismessi, riciclando vecchie plance o riadattando a nuovi utilizzi tutto ciò che potesse tornare utile allo scopo, il gruppo di amici ha realizzato quanto necessario per allestire, cucinare e distribuire i fagioli.

Grazie all'allora Sindaco della Città la fagiolata di San Giovanni è entrata a far parte della famiglia delle fagiolate cittadine, godendo anch'essa della visita del Generale, Stato Maggiore ed Abbà in occasione della distribuzione che avviene la terzultima domenica di Carnevale, ricevendo quindi il legittimo "riconoscimento istituzionale".

Il momento della *questua* è come sempre molto particolare e avviene per tradizione il giorno dell'Epifania. Auto attrezzate con megafono diffondono nell'aria le pifferate del Carnevale e attraversano le strade del quartiere annunciando la raccolta dei fondi, che saranno anche devoluti in parte alla Chiesa per opere di carità.

"I fagioli si comprano a Saluggia, mentre il vino arriva dalla cantina sociale di Piverone. Finita la distribuzione si provvede a portare qualche razione di fagioli a quelle persone, spesso anziane, che abitano nelle cascine nei dintorni del quartiere portando loro il Carnevale, momento speciale da vivere attraverso la fagiolata."